



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Sostituzione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica dell'AIA rilasciata con DVA-DEC-259 del 11/02/2020 a ENEL Produzione SpA per l'impianto turbogas di Larino (CB) - Procedimento ID 73/15013 – correzione refusi.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, l'allegato Parere che sostituisce quello inviato con nota prot. CIPPC/1726 del 22 novembre u.s.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
*Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC*

Al Presidente f.f. della Commissione AIA- IPPC

Al Nucleo di Coordinamento

OGGETTO: Sostituzione PIC già trasmesso per correzione di un semplice refuso (errata citazione a pagina 10: Tab. 2, correggi Tab. 3; il titolo della tabella rimane invariato) relativo alla modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DVA-DEC-259 del 11/02/2020 a ENEL Produzione SpA per l'impianto turbogas di Larino (CB) - Procedimento ID 73/15013 - Sostituzione di una Caldaia Ausiliaria.

Si trasmette in allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto distinto.

Il Referente del Gruppo Istruttore
Prof. Antonio Mantovani

Data: 24.11.2023

All. PIC



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)

Modifica dell'AIA ID 73/15013: Sostituzione di una Caldaia Ausiliaria

CTE Turbogas di Larino (CB) ENEL Produzione Spa

Parere Istruttorio Conclusivo

- ☐ Decreto AIA: D.M. n. 259 del 11-12.2020 (Avviso su GU IT serie gen. N. 45 del 23-2-2021) a Enel Produzione S.p.A. per l'Impianto Turbogas di Larino (CB)
- ☐ Istanza del Gestore di modifica dell'AIA: ENEL-PRO-30/08/2023-0014392 del 30/08/2023 acquisita al prot. MASE n. 137371 del 30/08/2023)

GRUPPO ISTRUTTORE

| | |
|---|-------------------------------------|
| Nomina GI della Commissione Istruttoria AIA-IPPC (prot. CIPPC.R U.U.0001319.11-09-2023) | Prof. Antonio Mantovani - Referente |
| | Ing. Alessandro Martelli |
| | Dott. Marco Mazzoni |
| Regione Molise | Ing. Francesco Roberti |
| Provincia di Campobasso | Dott. Carlo Lalli |
| Comune di Campobasso | Dott. Giuseppe Puchetti |



Sommario

| | | |
|------|--|----|
| 1. | DEFINIZIONI | 3 |
| 2. | INTRODUZIONE | 4 |
| 2.1. | Atti Presupposti | 4 |
| 2.2. | Atti e attività istruttorie..... | 5 |
| 3. | DATI DELL'IMPIANTO | 5 |
| 4. | DESCRIZIONE DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE..... | 6 |
| 5. | CRONOPROGRAMMA | 8 |
| 6. | OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO | 8 |
| 7. | CONSIDERAZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE | 9 |
| 8. | CONCLUSIONI DEL GI..... | 10 |
| 8.1. | PRESCRIZIONI..... | 10 |
| 9. | PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO..... | 11 |



1. DEFINIZIONI

| | |
|--|---|
| Autorità competente (AC) | Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale. |
| Autorità di controllo (ISPRA) | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 ⁽¹⁾ , dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Molise. |
| Autorizzazione integrata ambientale (AIA) | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281. |
| Commissione IPPC | La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D. Lgs. 152/06. |
| Gestore | Enel Produzione S.p.A. Viale Regina Margherita, 125 – 00198 Roma Installazione: Impianto Turbogas di Larino – S. S. 480 Km 1 + 500 - 86035 Larino (CB) |
| Gruppo Istruttore (GI) | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta. |
| Documento di riferimento sulle BAT (o BREF) | Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE. |
| Conclusioni sulle BAT | Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito. |
| Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) | I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità alla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29- <i>bis</i> , comma 1, del D. Lgs. 152/06, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29- <i>bis</i> , comma 1 del D. Lgs. 152/06 e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D. Lgs. 152/06, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29- <i>decies</i> , comma 3 del D. Lgs. n. 152/06. |
| Uffici presso i quali sono depositati i documenti | I documenti e gli atti inerenti al procedimento e gli atti inerenti ai controlli sull'impianto sono depositati presso la DVA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale e sono pubblicati sul sito https://va.mite.gov.it , al fine della consultazione del pubblico. |

¹ Il D. Lgs. 152/2006 richiamato nel PIC si intende come aggiornato alla data di redazione.



| | |
|---|---|
| Valori Limite di Emissione (VLE) | La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D. Lgs. n. 152/06. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D. Lgs. n. 152/06. |
|---|---|

2. INTRODUZIONE

2.1. Atti Presupposti

| | |
|------------|--|
| Vista | L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 259 del 11-12.2020 (Avviso su GU-IT serie gen. N. 45 del 23-2-2021) a Enel Produzione S.p.A. per l'Impianto Turbogas di Larino (CB): durata di dieci anni. |
| visto | il D.M. n. 304 del 23/12/2015 (ID 73/866) di modifica dell'AIA, che stabilisce che l'utilizzo dei due gruppi esistenti sia limitato a un numero massimo di ore annue pari a 500/ciascuno, ex Art 273 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto le emissioni, in particolare di NOx, non devono essere adeguate ai pertinenti valori di concentrazione delle BAT-AEL, trattandosi l'impianto di produzione costituito da turbogruppi (due) che operano a ciclo aperto, OCGT (<i>Open-cycle gas turbine</i>). Quanto sopra, in applicazione della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/1442, Tabella funzionando un numero di ore limitato, inferiore a 500 ore/anno, |
| visto | il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC |
| vista | la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale |
| visto | il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12.12.2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art.10, comma3 del DPR 90/2007</i> |
| vista | la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/1319 del 11/09/2023, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale Enel S.p.A., sita in Larino (CB), al Gruppo Istruttore così costituito: - Prof. Antonio Mantovani – Referente Gruppo Istruttore - Ing. Alessandro Martelli – Componente - Dott. Marco Mazzoni – Componente |
| preso atto | che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali e comunali: - Ing. Francesco Roberti – Regione Molise - Dott. Carlo Lalli - Provincia di Campobasso - Dott. Giuseppe Puchetti – Comune di Larino |
| preso atto | che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC è stato designato, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, il seguente funzionario e collaboratore dell'ISPRA: - Ing. Lucia Lumia - Sig. Roberto Cristofaro - Ing. Roberto Borghesi, coordinatore, responsabile della Sezione Analisi Integrata dei Cicli Produttivi. |



2.2. Atti e attività istruttorie

| | |
|-----------|---|
| Esaminata | l'istanza di riesame complessivo di AIA presentata dal Gestore con nota ENEL-PRO-30/08/2023-0014392 del 30/08/2023 acquisita al prot. MASE n. 137371 del 30/08/2023 con la quale il Gestore ha trasmesso istanza di modifica per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Larino (CB) della società Enel Produzione S.p.A., relativamente alla installazione caldaia ausiliaria post esito positivo fase di sperimentazione; |
| esaminata | la nota di avvio del procedimento di modifica relativa a <i>installazione caldaia ausiliaria post esito positivo fase di sperimentazione</i> da parte del MASE, prot. n. 139151 del 04/09/2023 (ID 73/15013); |
| esaminata | l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. 259/2020 a Enel Produzione S.p.A. per l'Impianto Turbogas di Larino (CB); |
| esaminate | le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente Parere Istruttorio Conclusivo (PIC), restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti; |
| vista | la Relazione Istruttoria di ISPRA a supporto tecnico della Commissione Istruttoria AIA/IPPC del 12/10/2023 (CIPPC.REGISTRO UFFICIALE.I.0001466.13-10-2023) redatta da: <ul style="list-style-type: none">- Ing. Lucia Lumia- Sig. Roberto Cristofaro- Ing. Roberto Borghesi, coordinatore, responsabile della Sezione Analisi Integrata dei Cicli Produttivi |
| vista | la mail del 31/10/2023 della Segreteria della Commissione al GI per la condivisione/osservazioni del PIC entro il 07/11/2023. |

3. DATI DELL'IMPIANTO

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | Enel Produzione S.p.A. |
| Sede legale | Viale Regina Margherita, 125 – 00198 Roma |
| Denominazione dell'installazione | Impianto Turbogas di Larino |
| Rappresentante Legale | Luca Solfaroli Camillocci Viale Regina Margherita, 125–00198 Roma |
| Sede operativa | Strada Statale 480 Km 1 + 500 – 86035 Larino (CB) |
| Tipo impianto | Impianto esistente |
| Tipo di procedura | Riesame complessivo di AIA |
| Codice attività IPPC | Cod. 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW |
| Classificazione NACE | Cod.35.11: Produzione di energia elettrica |
| Classificazione NOSE-P | Cod.101.01: Processi di combustione maggiori di 300 MW Cod. 101.04: Turbine a gas |
| Numero di addetti | 3 |
| Gestore installazione | Ing. Vincenzo De Maio Telefono: 3272095164; e-mail: vincenzo.demaio@enel.com |
| Referente IPPC | Ing. Vincenzo De Maio Telefono: 3272095164; e-mail: vincenzo.demaio@enel.com |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | No |
| Sistema di gestione ambientale | No |
| Misure penali o amministrative | No |



4. DESCRIZIONE DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL GESTORE

La Centrale di Larino è stata autorizzata con il DM 259 del 11/12/2020 all'utilizzo di n. 2 caldaie ausiliarie, punti di emissione E03 (ex F2-4) e E04 (ex F2-5), per la produzione di acqua calda ad uso tecnologico, ovvero viene effettuato un preriscaldamento del gas naturale impiegato poi come combustibile dalle due unità turbogas LR1 e LR2.

Con nota Enel-PRO-03/10/2022-0015607, il Gestore, con riferimento alle 2 caldaie ausiliarie sopra menzionate, ha rappresentato quanto segue:

- *La caldaia ausiliaria B (punto di emissione E04) risulta allo stato attuale non disponibile. La caldaia ausiliaria A consente di far fronte alle eventuali richieste di funzionamento di entrambe le unità turbogas;*
- *Le 2 caldaie ausiliarie risultano di fatto sovradimensionate rispetto all'attuale assetto impiantistico. Da alcune prove di esercizio effettuate, è stato riscontrato che, anche con le unità turbogas in servizio, la temperatura dell'acqua della caldaia raggiunge il valore limite dopo circa 10 minuti dall'accensione;*
- *Le 2 caldaie risultano ormai obsolete e si riscontrano difficoltà nel reperimento di eventuali ricambi necessari per lo svolgimento delle ordinarie attività manutentive;*
- *Come riportato a pag. 27 del Parere Istruttorio Conclusivo, le 2 caldaie ausiliarie rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva UE per gli impianti di combustione medi, come recepiti nella normativa nazionale.*

Per tale motivo sono state avviate le attività di scouting necessarie a traguardare, nel corso del 2023, l'installazione di una nuova caldaia ausiliaria in grado di sostituire le 2 esistenti.

Fase di sperimentazione

Il Gestore aveva fatto già presente che avrebbe provveduto a noleggiare ed installare, in via temporanea per una fase di sperimentazione di durata di circa 9 mesi, una nuova caldaia ausiliaria che avrebbe garantito il rispetto dei limiti di emissione ed un generale miglioramento delle prestazioni ambientali rispetto a quella attualmente in uso. ISPRA con nota prot. n. 0060434/2022 del 03/11/2022 ha riscontrato la richiesta del MiTE prot. n. 128747 del 17/10/2022 esprimendo parere favorevole alla fase di sperimentazione.

Con nota ENEL-PRO-17/02/2023-0002864, il Gestore ha comunicato l'avvenuta installazione della caldaia ausiliaria temporanea e l'avvio della fase di sperimentazione di 9 mesi.

Il Gestore dichiara che tenuto conto degli esiti positivi della fase di sperimentazione evidenziati in questi mesi (riportata nella documentazione trasmessa in Allegato 1 "Rapporto di Prova delle emissioni per la caldaia ausiliaria"), comunica la volontà di procedere con l'installazione definitiva della caldaia secondo quanto di seguito descritto.

Come riportato nella documentazione trasmessa in Allegato 2 "Planimetria" e di seguito riportata, la caldaia è stata posizionata all'esterno dell'attuale locale caldaie durante la fase di sperimentazione.

Installazione nuova caldaia

Il Gestore dichiara che prevede la ricollocazione della nuova caldaia all'interno dell'edificio al posto della caldaia B che, non essendo più disponibile per l'esercizio, sarà oggetto di attività di demolizione, precisando che verrà utilizzato il camino esistente della caldaia B (punto di emissione E04).

La caldaia A (punto di emissione E03) verrà mantenuta in conservazione, con funzione di riserva.

Si riportano di seguito i dati tecnici della nuova caldaia ausiliaria dichiarati dal Gestore.

Tabella 1–Dati tecnici nuova caldaia ausiliaria.

| Descrizione | Valore |
|----------------------------|--------------------------|
| Potenza termica ausiliaria | 3.020 kW |
| Rendimento | 90% |
| Combustibile utilizzato | Gas naturale |
| Consumo di metano | 330 Nm ³ /h |
| Portata dei fumi | 3.777 Nm ³ /h |

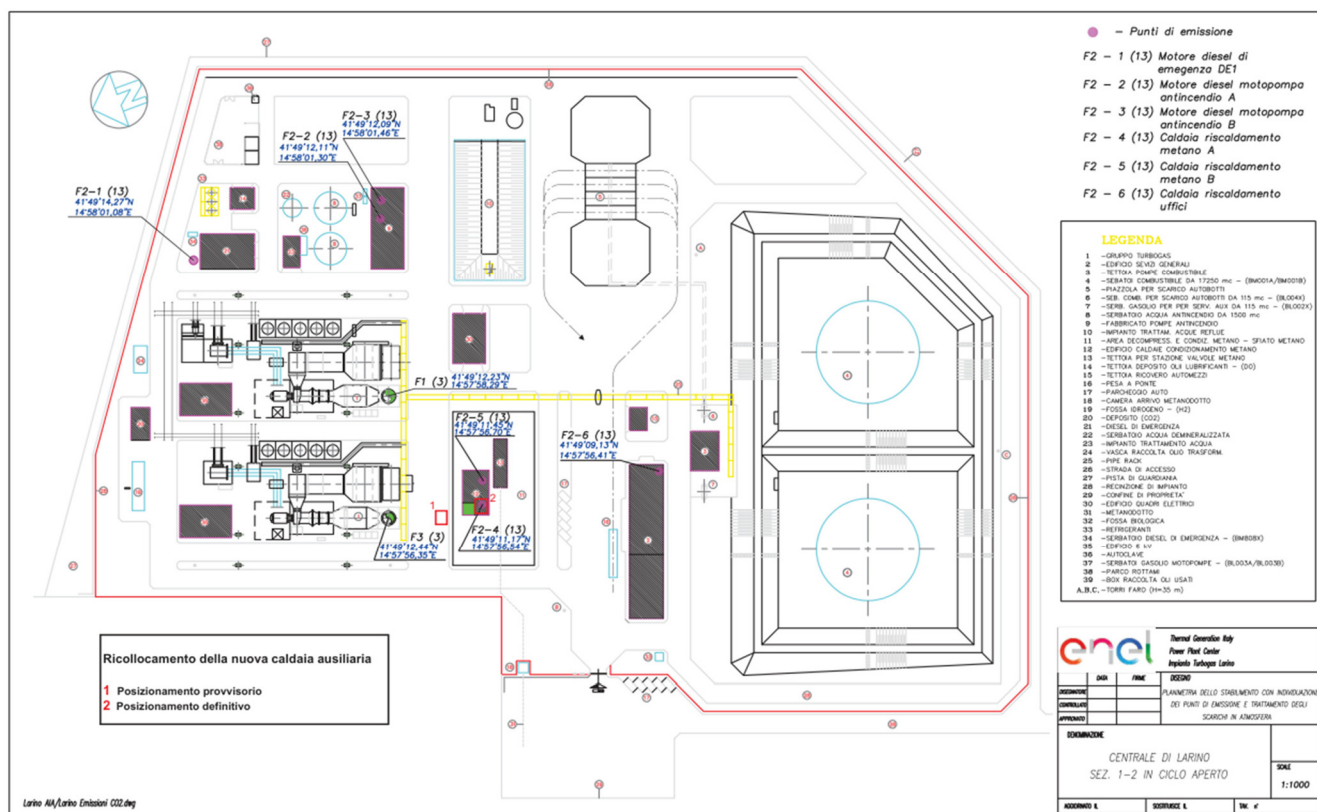


Figura 1–Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera.

Si riportano nelle tabelle seguenti le fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato, le emissioni in atmosfera di tipo convogliato alla capacità produttiva ed altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva dichiarati dal Gestore nella Scheda B.6, B.7.2 e B.7.3.

Tabella 2–Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato.

| Numero totale camini: 4 | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|---|-----------------|-----------------------|---------------------|----------------------|---|--|---|--|-------------------------------------|----|
| Punto di Emis-sione | Georeferen-ziazione (specificando tipo di coordinate) | Posiz.ne amm.va | Altezza dal suolo (m) | Sezione camino (m²) | Unità | Tecniche di abbattimento applicate all'unità | | Ulteriori tecniche a valle applicate a eventuale camino comune | | Sistema in monitoraggio in continuo | |
| | | | | | | Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs n. BAT / Rif. Bref Descrizione | Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione) | Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs, n. BAT / Rif. Bref Descrizione | Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione) | SI | NO |
| E01 | 41°49' 12,23" N 14° 57' 58,29" E | A | 18 | 33,17 | LR1 | BAT42b: Prevenire o ridurre le emissioni di NOx in atmosfera risultanti dalla combustione di gas naturale nelle turbine a gas mediante: Aggiunta di Acqua/ vapore | - | - | - | | X |
| E02 | 41° 49' 12,44" N 14° 57' 56,35" E | A | 18 | 33,17 | LR2 | BAT42b: Prevenire o ridurre le emissioni di NOx in atmosfera risultanti dalla combustione di gas naturale nelle turbine a gas mediante: Aggiunta di acqua/vapore | - | - | - | | X |
| E03 | 41° 49' 11,45" N 14° 57' 56,70" E | A | 8,6 | 0,79 | Caldaia Ausiliaria A | - | - | - | - | | X |
| E04 | 41° 49' 11,45" N 14° 57' 56,70" E | A | 8,6 | 0,79 | Caldaia Ausiliaria B | - | - | - | - | | X |



Tabella 3–Emissioni in atmosfera di tipo convogliato alla capacità produttiva (assetto attuale).

| Camino condotta | Unità di provenienza | Portata (Nm³/h) | Modalità di determinazione (M/C/S) | Inquinante | Limite di emissione in concentrazione (mg/Nm³) | | | | | Concentrazione rappresentativa | | Limite di emissione in flusso di massa per inquinante (es. t/a, kg/mese, kg/h) | | Flusso di massa rappresentativo (es. t/a, kg/mese, kg/h) | |
|---|----------------------|-----------------|------------------------------------|------------|--|----------------------|--------------------|-----------|------|--------------------------------|------|--|---------------------------------|--|---------------------------------|
| | | | | | Misura in continuo | | Misura discontinua | | % O₂ | | | | | | |
| | | | | | valore | base temporale m/g/h | valore | Frequenza | | (mg/Nm³) | % O₂ | al camino | più camini/Intera installazione | al camino | più camini/Intera installazione |
| E1 | LR1 | 1.250.000 | C | NOx | - | - | 90 | a | 15 | 90 | 15 | - | - | - | - |
| | | | | CO | - | - | 50 | a | 15 | 50 | 15 | - | - | - | - |
| E2 | LR2 | 1.250.000 | C | NOx | - | - | 90 | a | 15 | 90 | 15 | - | - | - | - |
| | | | | CO | - | - | 50 | a | 15 | 50 | 15 | - | - | - | - |
| E3 | Caldaia ausiliaria A | 3.412 | C | NOx | - | - | 250 | a | 3 | 250 | 3 | - | - | - | - |
| | | | | CO | - | - | 50 | a | 3 | 50 | 3 | - | - | - | - |
| E4 | Caldaia ausiliaria B | 3.412 | C | NOx | - | - | 250 | a | 3 | 250 | 3 | - | - | - | - |
| | | | | CO | - | - | 50 | a | 3 | 50 | 3 | - | - | - | - |
| Note Portata fumi: corrispondente al valore nominale di macchina (dati di targa) Contrazione misurata degli inquinanti: è riportata la concentrazione massima oraria autorizzata dal DEC AIA | | | | | | | | | | | | | | | |

Tabella 4–Altri punti di emissione di sicurezza alla capacità produttiva (assetto attuale).

| N°. | Sigla | Descrizione | Georeferenziazione | Posizione ammini.va | Sistema di blow-down | | Portata di gas inviato in torcia per mantenimento della fiamma pilota (es. t/giorno) | Portata massima giornaliera di gas (soglia) necessaria a garantire condizioni di sicurezza (t/g) ove pertinente | Campionamento (Manuale-M / automatico-A) |
|----------|-------------|---|--------------------------------------|---------------------|--|---------------------------------|--|---|--|
| | | | | | Unità e Dispositivi tecnici collettati | Sistema di recupero gas (SI/NO) | | | |
| 1 | F2-1 | Scarico motore diesel di emergenza DE1 | 41° 49' 14.27" N 14° 58' 01.08" E | A | - | - | - | - | - |
| 2 | F2-2 | Scarico motore diesel motopompa antincendio A | 41° 49' 12.11" N 14° 58' 01.30" E | A | - | - | - | - | - |
| 3 | F2- | Scarico motore diesel motopompa antincendio B | 41° 49' 12.09" N 14° 58' 01.46" E | A | - | - | - | - | - |
| 4 | F2-4 | Camino caldaia riscaldamento uffici | 41° 49' 09.13" N 14° 57' 56.41" E | A | - | - | - | - | - |

5. CRONOPROGRAMMA

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle attività di demolizione caldaia ausiliaria B e spostamento e sostituzione della nuova caldaia ausiliaria.

Il Gestore dichiara che tale cronoprogramma potrebbe subire variazioni derivanti da ritardi di fornitura o problemi impiantistici, attualmente non prevedibili.

Tabella 5–Cronoprogramma.

| | Mese 1 | Mese 2 | Mese 3 | Mese 4 | Mese 5 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Demolizione caldaia aux B | | | | | |
| Spostamento e sostituzione nuova caldaia aux. | | | | | |

6. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.

7. CONSIDERAZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

La Centrale di Larino è costituita da due gruppi turbogas autorizzati, ciascuno, a un funzionamento non superiore 500 h/anno, non avendo adeguato i valori di emissione di NO_x ai BAT-AEL della D.E. (UE) 2017/1442 della Commissione, detta "LCP").

Il funzionamento dei turbogas richiede il riscaldamento del combustibile (gas naturale), mediante acqua calda ottenuta da due caldaie ausiliarie, una di riserva all'altra.

Considerata la vetustà di tali caldaie ausiliarie, il gestore manifesta la possibile problematicità l'eventuale il reperimento e quindi la sostituzione/riparazione di eventuali parti malfunzionanti.

A tale scopo, il gestore ha presentato istanza all'AC per la sostituzione di n. 1 caldaia ausiliaria e smantellamento/demolizione di una delle due esistenti (caldaia B) che *risulta allo stato attuale non disponibile. La caldaia ausiliaria A consente di far fronte alle eventuali richieste di funzionamento di entrambe le unità turbogas.*

La nuova caldaia ausiliaria – come le due esistenti – rientra fra gli *impianti di combustione medi* ed è soggetta dalla normativa alla stessa classe di limiti per le emissioni in atmosfera, trattandosi di nuova unità, però, il valore limite degli NO_x viene ridotto da 250 a 200 mg/Nm³:

“Medi impianti di combustione esistenti alimentati a combustibili gassosi.

- Potenza termica ≤ 5 MW;

- Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%: NO_x 200 mg/Nm³; CO 50 mg/Nm³”.

Attività preliminare di sperimentazione

Il Gestore, in vista di una possibile sostituzione relativa alle caldaie ausiliarie esistenti, aveva fatto presente all'A.C. che avrebbe provveduto a noleggiare ed installare, in via temporanea per una fase di sperimentazione di durata di circa 9 mesi, una nuova caldaia ausiliaria che avrebbe garantito il rispetto dei limiti di emissione ed un generale miglioramento delle prestazioni ambientali rispetto a quella attualmente in uso.

Il Gestore ha comunicato a ISPRA nel 2023 l'avvenuta installazione della caldaia ausiliaria temporanea e l'avvio della fase di sperimentazione di 9 mesi. La caldaia è stata provvisoriamente posizionata all'esterno dell'attuale locale caldaie. Le prove effettuate hanno riguardato una caldaia di potenza termica pari a 2,65 MW. I valori medi misurati delle emissioni sono stati: CO = 2,03 mg/Nm³; NO_x = 55,7 mg/Nm³.

Il Gestore, tenuto conto degli esiti positivi della fase di sperimentazione, ha presentato istanza per l'installazione definitiva di una caldaia ausiliaria secondo quanto di seguito descritto.

Il gestore prevede la ricollocazione della nuova caldaia ausiliaria all'interno dell'edificio, al posto della caldaia B che, non essendo più disponibile per l'esercizio, sarà oggetto di attività di demolizione. Come punto di emissione verrà utilizzato il camino esistente della caldaia B (punto di emissione E04).

Verrà invece mantenuta in conservazione, con funzione di riserva, la caldaia A (punto di emissione E03).

Il gestore intende tragguardare la conclusione dell'intervento di sostituzione della caldaia B entro circa 5 mesi dal rilascio dell'autorizzazione.

8. CONCLUSIONI DEL GI

La centrale termoelettrica di Larino è costituita da due unità di turbogas, TG, a ciclo aperto per la produzione di energia elettrica.

Nella centrale sono presenti due caldaie ausiliarie – ciascuna da 2,3 MWt -, allo stato obsolete, alimentate a gas naturale, per il preriscaldamento del gas naturale utilizzato dalle TG. Il preriscaldamento del gas, effettuato con acqua calda prodotta dalle due caldaie ausiliarie, è necessario perché è presente una stazione di decompressione dalla pressione di consegna a quella di alimentazione con conseguente raffreddamento del gas (effetto Joule-Thompson).

La modifica richiesta dal gestore riguarda la sostituzione di n. 1 caldaia ausiliaria, che risulta allo stato attuale non disponibile, con smantellamento/demolizione della stessa. La nuova caldaia andrà a occupare l'area e utilizzerà lo stesso camino dell'unità demolita.

La nuova caldaia ausiliaria da 3,0 MWt consente di far fronte alle eventuali richieste di funzionamento di entrambe le unità turbogas; nell'assetto esistente, invece, in caso di funzionamento contemporaneo delle due TG sarebbero necessarie le due caldaie, funzionanti in parallelo.

La sostituzione con la nuova caldaia indicata avviene a valle di una sperimentazione, della durata di nove mesi, effettuata nella centrale dal gestore con una caldaia di potenza di poco inferiore a quella proposta per verificarne la funzionalità.

La modifica proposta non comporta aumenti significativi delle emissioni in atmosfera, e di altri impatti, considerato il miglioramento delle prestazioni energetiche e ambientali rispetto all'assetto attuale.

IL GRUPPO ISTRUTTORE RITIENE CHE

la modifica proposta, come approfondito nel presente PIC, si configuri come “**non sostanziale**” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*” ed è pertanto accoglibile con le seguenti prescrizioni.

8.1. PRESCRIZIONI

1) Esercizio della nuova caldaia

Essendo la nuova caldaia compresa nei “Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi” nella classe con “potenza termica nominale (MW) ≤ 5 ”, la Tabella 3 del Par. 13.4. del PIC allegato al DM 259/2020, AIA vigente, viene aggiornata come sotto:

Tab. 3. Emissioni in atmosfera di tipo convogliato da caldaie ausiliarie

| Camini | Impiego | Limiti emissivi NO _x (rif. 3% O ₂ , gas secchi) | Limiti emissivi CO (rif. 3% O ₂ , gas secchi) |
|--------|--|---|--|
| E03 | Caldaia ausiliaria esistente da 2,3 MWt di produzione di acqua calda per il riscaldamento del gas naturale | 250 mg/Nm ³ | 50 |
| E04 | Nuova caldaia ausiliaria da 3,0 MWt di produzione di acqua calda per il riscaldamento del gas naturale | 200 mg/Nm ³ | 50 |



2) Smantellamento e demolizione della caldaia ausiliaria non disponibile

Le operazioni di smantellamento e demolizione dovranno essere attuate nella tempistica prevista dal cronoprogramma presentato, prima dell'istallazione della nuova caldaia. Durante tali fasi andranno adottate le migliori tecniche per evitare emissioni diffuse e tali da minimizzare l'esposizione del personale addetto. I rifiuti risultanti dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa, privilegiandone la prevenzione e il recupero.

3) Comunicazioni

La messa in esercizio della nuova caldaia, con i risultati di emissione in atmosfera, e le attività connesse realizzate (demolizioni, ripristini, smaltimento rifiuti prodotti, ...) dovranno essere descritte nel Rapporto annuale di esercizio previsto dal PMC.

9. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

A valle dell'analisi di istanza presentata dal Gestore per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione Centrale Termoelettrica di Larino (CB) della società Enel Produzione S.p.A., Strada Statale 480 Km 1 + 500-86035 Larino (CB), non risulta necessario l'aggiornamento del Piano di monitoraggio e Controllo.